

IL MURALE DEL "SUPER-PAPA" DA ROMA ARRIVA A L'AQUILA, 'CITTA' NOBILE E DEVASTATA'

12 Febbraio 2014

L'AQUILA - È ricomparso all'Aquila, su una saracinesca di un negozio chiuso nel cuore del centro storico terremotato, a piazza Duomo, il murales rimovibile adesivo ("sticker") dell'artista romano Mauro Pallotta che ritrae Papa Francesco nell'atto di spiccare il volo come fosse un supereroe dei fumetti, intitolato "Super-Pope".

Il Pontefice è raffigurato con il pugno proteso in alto, un fisico muscoloso, la caratteristica croce di ferro che ha sostituito quella d'oro dei predecessori e una valigetta nera contenente "valores", i valori del pontificato, dalla quale spunta una sciarpa con i colori rossoblù: sono quelli del San Lorenzo de Almagro, squadra di calcio favorita di Papa Bergoglio, ma curiosamente anche quelli dell'Aquila Calcio, che milita in Lega Pro.

L'opera aveva esordito a fine gennaio in via Plauto a Roma, nelle vicinanze del Vaticano, facendo scalpore e conquistando l'approvazione della gente e anche della stessa Santa Sede, che ne aveva condiviso una foto nel profilo sulla rete sociale di *Twitter* del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.

Poi operai della municipalizzata Ama avevano rimosso l'opera che, però, da qualche giorno è approdata nel capoluogo abruzzese. "L'antica e nobile città dell'Aquila, devastata dal terremoto del 2009", si legge nella didascalia inglese della foto che mostra la figura di Pallotta nello scenario notturno con le consuete luci gialle della piazza più importante della città.

In particolare, l'adesivo si trova sulla vetrina vuota di uno storico negozio di abbigliamento aquilano, Manzi Donna, uno dei 900 esercizi commerciali abbandonati dopo il sisma del 6 aprile 2009.

Dopo l'enorme successo lo street artist Pallotta si è organizzato con un sito web, www.super-pope.com, che ha le relative pagine sui social più importanti, *Facebook* e lo stesso *Twitter*, caratterizzate dall'hashtag #followsuperpope, segui il super-Papa.

E dopo l'inizio romano, 28 gennaio, e la tappa aquilana, 10 febbraio, la domanda è "Where next?", dove apparirà la prossima volta? *Alberto Orsini*

